**ALLEGATO 1**

**FORMAT**

**DETERMINA DI ACQUISTO (AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI)**

# Allegato 1: Format di “Determina per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) e art. 3, comma 1, lett. d) allegato I.1. del D.lgs. 36/2023, mediante Trattativa diretta previo Confronto di preventivi via PEC”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Oggetto:** | **Determina** **per l’affidamento diretto di […], ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) e art. 3, comma 1, lett. b) allegato I.1. del D.lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € […] (IVA esclusa), CIG […], *[eventuale]* CUP: […]** | |
| **LA DIRIGENTE DELLA AREA ATTIVITA’ CONTRATTUALE**  **O**  **IL/LA DIRETTORE/DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO**  **VISTO**  il D.lgs. 36 del 31 marzo 2023; | | | |  |
| **VISTO**  **VISTO** | | in particolare, l’art. 17, commi 1 e 2 del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che *“in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*  l’art. 48, commi 1 e 2, che dispone *“L’affidamento e l’esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l’esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”;* | |  |
| **VISTO**  **TENUTO CONTO**    **CONSIDERATO**  **VISTO**  **VISTO**  **VISTO**  **VISTO**  **TENUTO CONTO**  **VISTO**  **VISTO**  **VISTO**  **RILEVATO** | | in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera b) del citato decreto, il quale prevede che “*salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;  altresì che l’Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;  che, dal 1° gennaio 2024, ha acquistato piena efficacia la disciplina del citato decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici, come da artt. 19 e ss.;  l’art. 25 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26*”;  *[eventuale, solo in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC]* in particolare, l’art. 225 comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l’applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;  *[eventuale, solo in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC – verificare se l’acquisto/il servizio rientra tra quelle attività per le quali è richiesta una valutazione sull’impatto ambientale, tenuto conto della Circolare del MEF n. 32 del 2021, n. 33 del 2022 e n. 22 del 2024]* il Regolamento UE 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH “*Do not significant harm*”), nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;  *[eventuale, solo in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC]* il Regolamento UE 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;  *[eventuale, solo in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC]* dei principi trasversali previsti dal citato Regolamento UE, tra i quali il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;  *[eventuale, solo in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC]* il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;  *[eventuale, inserire i riferimenti relativi al Progetto PNRR/PNC]*;  l’art. 50, comma 2 del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che *«Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell’Allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori»;*    preliminarmente, che la fornitura/servizio in oggetto non riveste un [interesse transfrontaliero](https://www.luigifadda.it/interesse-transfrontaliero/) certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, distante dalla soglia comunitaria, *[eventuale]* per la tipologia di materiale da acquistare (di uso corrente) e per la pronta consegna richiesta presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *[eventuale, indicare luogo di consegna del bene/esecuzione del servizio]*; | |  |
| **VISTO**  **VISTO** | | l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell’articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;  l’art. 1, comma 583 della L. 160 del 2019 (legge di bilancio 2020), secondo cui, fermi gli obblighi di approvvigionamento mediante le Convenzioni Quadro e il ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni secondo le previsioni dell’art. 1 comma 449 e 450 della L. 296 del 2006, le Università – tra gli altri – sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli Accordi Quadro stipulati dalla Consip Spa o il Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa; | |  |
| **VISTO** | | *[solo in caso di acquisto di servizi e beni non informatici di importo pari o superiore a 5000,00 euro]* l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell’articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019; | |  |
| **VISTA** | | *[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici]* la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell’articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019; | |  |
| **VISTA** | | *[solo in caso di acquisto di servizi e beni non informatici di importo inferiore a 5.000,00 euro]*la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409,** indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l’invito “*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*”; | |  |
| **VISTE**  **VISTO** | | le note *[dare atto di eventuali richieste pervenute che rappresentano l’esigenza da soddisfare]*;  *[solo in caso di acquisto di servizi e beni non informatici di importo pari o superiore a 5000,00 euro, funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione]* che in virtù del Protocollo di Intesa sottoscritto dall’Ateneo con il MEF e la Consip S.p.A., stipulato in data 17/12/2018 e rinnovato in data 31/10/2023, l’Ateneo utilizza la Piattaforma telematica e-procurement “Gare in ASP”, quale modalità di negoziazione alternativa disponibile sulla piattaforma di approvvigionamento digitale Acquistinretepa; | |  |
| **DATO ATTO** | | pertanto, della necessità di affidare *[indicare i beni o i servizi di cui si necessita]*, aventi le seguenti caratteristiche *[indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, eventualmente facendo riferimento anche a documenti allegati alla determina ed indicando se si tratti di beni/servizi funzionalmente legati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, esplicitandone le motivazioni]*; | |  |
| **CONSIDERATO** | | che l’affidamento in oggetto, ai sensi del citato art. 17, è finalizzato a *[definire l’esigenza/interesse che si intende soddisfare con l’affidamento, ad es. garantire continuità delle prestazioni]*; | |  |
| **DATO ATTO** | | della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia *[oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste …]* della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell’Amministrazione per «*mancanza delle caratteristiche essenziali*», come rilevato in apposito provvedimento del Direttore Generale/Direttore del Dipartimento n […] del […], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208 *[tale premessa non è necessaria in caso di acquisti funzionalmente legati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione]*; | |  |
| **DATO ATTO** | | *[nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici]* del fatto che il Direttore Generale/Direttore del Dipartimento ha adottato apposito provvedimento nel quale, sulla base dell’istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Progetto, ha rappresentato che, nell’ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili *[oppure: idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione] [in alternativa, è possibile motivare circa la sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa]* e che il suddetto provvedimento del Direttore Generale/Direttore del Dipartimento è stato comunicato all’A.N.AC. e all'Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) *[tale premessa non è necessaria in caso di acquisti funzionalmente legati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione];* | |  |
| **DATO ATTO**  **TENUTO CONTO** | | *[nei soli casi di acquisti di beni e servizi di importo superiore ad euro 5000,00 non funzionalmente legati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione]* del fatto che il Responsabile Unico del Progetto ha accertato l’assenza, nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di beni/servizi disponibili per la categoria merceologica di interesse dell’Amministrazione *[oppure idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione]*;  *[solo in caso di acquisto di servizi e beni non informatici di importo inferiore a 5.000,00 euro]* del fatto che il Responsabile Unico del Progetto ha motivato il ricorso al MEPA, come segue: “….”; | |  |
| **CONSIDERATO**  **CONSIDERATO** | | di prevedere una durata contrattuale pari a […] mesi;  di prevedere un termine per la consegna del bene/esecuzione del servizio pari a \_\_\_\_\_\_ *[indicare giorni, mesi, anni]*; | |  |
| **DATO ATTO** | | del fatto che è stata svolta un’indagine di mercato, mediante il confronto dei preventivi forniti da *[indicare il numero di preventivi acquisiti]* operatori economici, volto a selezionare l’operatore economico cui affidare il servizio/fornitura, *[ove necessario]* richiedendo il possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e/o tecnico – professionali: \_\_\_\_\_\_\_\_; | |  |
| **CONSIDERATO** | | che, nel procedere alle richieste di preventivo, non è stato consultato il contraente uscente in precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto il medesimo servizio/fornitura, nel rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 del D.lgs. 36/2023; | |  |
|  | | *[oppure, nel caso in cui venga richiesto il preventivo all’uscente motivare la deroga al principio di rotazione, inserendo il successivo periodo]* | |  |
| **CONSIDERATO** | | che l’Università ha consultato anche l’operatore risultato affidatario nella precedente procedura, ossia *[indicare la denominazione dell’operatore uscente]* tenuto conto:   * della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative *[inserire una motivazione delle ragioni della deroga, mediante una sintetica descrizione della struttura di mercato e delle ragioni per le quali si rende necessario il re - invito dell’uscente]*; * del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale *[specificare le ragioni per le quali l’Amministrazione è soddisfatta delle prestazioni precedentemente rese, prendendo in esame profili relativi a: esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti]* e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento *[specificare i profili per i quali si ritiene che i prezzi siano competitivi]*; * dell’importo dell’affidamento, inferiore a 5.000 euro; | |  |
| **VISTE** | | le note con le quali sono stati richiesti ai sottoelencati operatori economici appositi preventivi per l’affidamento in parola:   * Operatore […] nota prot. […]; * Operatore […] nota prot. […]; * […]; | |  |
| **ACQUISITI** | | i seguenti preventivi da parte dei n. […] operatori interpellati:   * Operatore […] nota prot. […] prezzo complessivo offerto pari ad € […], Iva esclusa; * Operatore […] nota prot. […] prezzo complessivo offerto pari ad € […], Iva esclusa; * […]; | |  |
| **CONSIDERATO**  **TENUTO CONTO**  **CONSIDERATO**  **VISTO**  **CONSIDERATO** | | che il preventivo migliore risulta essere quello dell’operatore […];  del fatto che il Responsabile Unico del Progetto ha proposto di procedere all’acquisizione in discorso mediante lo strumento della Trattativa Diretta nell’ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA);  che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell’ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;  *[in alternativa, in caso di utilizzo della piattaforma ASP]*  che il Responsabile Unico del Progetto ha proposto di procedere all’acquisizione in discorso mediante la piattaforma ASP;  che si è provveduto alla compilazione delle schede ANACFORM – rese disponibili dalla piattaforma Acquistinretepa – con i dati e le informazioni, nonché all’acquisizione del CIG e alla trasmissione alla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP); | |  |
| **RITENUTO**  **RITENUTO**  **VISTA**  **DATO ATTO** | | di affidare il servizio/fornitura in parola all’operatore […] per aver presentato l’offerta di importo pari ad euro[…], che risulta essere la più bassa *[oppure: maggiormente vantaggiosa, tenuto conto (indicare le ragioni della scelta del fornitore e gli elementi per i quali si ritiene che l’offerta sia vantaggiosa; in linea generale si possono prendere in esame profili relativi a: la rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, eventuali caratteristiche migliorative offerte dall’affidatario)];*  che l’offerta presentata dall’operatore […] è congrua sotto il profilo economico, atteso che \_\_\_\_\_ *[motivare]*;  *[eventuale]* l’indicazione del costo della manodopera presentato dall’operatore economico di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, ritenuto congruo;  *[eventuale]* che, ai sensi dell’articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto risulta essere il seguente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_ e tale contratto coincide con quello indicato dalla stazione appaltante;  *[in alternativa]*  *[eventuale]* che si è proceduto, prima dell’affidamento, ai sensi degli articoli 11 comma 4 e 110 del D.lgs. 36/2023, a verificare, in ordine al contratto collettivo applicabile al personale dipendente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *[inserire estremi CCNL]*, dichiarato dall’operatore economico:  a) l’equivalenza delle tutele (normativa e retributiva);  b) l’ambito di applicazione strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto; | |  |
| **TENUTO CONTO**  **CONSIDERATO CHE**  **TENUTO CONTO**  **TENUTO CONTO** | | *[solo in caso di affidamenti di importo pari o inferiore a 40.000,00, in caso contrario eliminare]* che l’Amministrazione:   1. procederà alla stipula del contratto sulla base di una autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti di cui all’art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e *[solo in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC]*dell’art 47 del D.l. 77/2021 convertito in legge 108/2021; 2. inserirà nel contratto specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati:  * la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta; * escussione della garanzia definitiva *[eventuale]*; * comunicazione all’ANAC; * sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;  1. ai sensi dell’art. 18, comma 10, e della relativa tabella di cui all’allegato I.4. del D.lgs. 36/2023, non dovrà richiedere il pagamento dell’imposta di bollo al momento della stipula del contratto;   ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, stipulerà il contratto mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;  che l’Operatore, in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola, non è tenuto a presentare le garanzie provvisorie di cui all’art. 106 del D.lgs. 36/2023;  che l’Operatore ha presentato apposita garanzia definitiva in misura pari al 5% dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023; | |  |
|  | | *[in alternativa, nel caso in cui non sia stata richiesta all’Operatore una garanzia definitiva]* | |  |
|  | | del fatto che, trattandosi di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, in considerazione del fatto che l’importo della fornitura non è di rilevante entità, che la stessa avverrà in un’unica soluzione e non sono previste consegne/esecuzioni differiti *[in caso contrario eliminare]* e che il pagamento avverrà solo a valle della verificata regolare esecuzione della stessa, l’Amministrazione non ha richiesto all’Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, per le seguenti ragioni *[…]*; | |  |
| **VISTO** | | l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*» *[la premessa non è necessaria per acquisti funzionalmente collegati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione]*; | |  |
| **CONSIDERATO** | | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata *[la premessa non è necessaria per acquisti funzionalmente collegati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione]*; | |  |
| **CONSIDERATO** | | che, per espressa previsione dell’articolo 55 comma 2, e in particolare dell’art. 18, commi 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto; | |  |
| **VISTA** | | la documentazione di offerta presentata dall’operatore selezionato, nonché il modello di autocertificazione/DGUE, con il quale quest’ultimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti; | |  |
| **VISTO** | | l’art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; | |  |
| **VISTO**  **VISTE** | | il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo \_\_\_\_\_\_\_\_\_ *[indicare gli anni di riferimento]*, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E *[il riferimento dovrà essere aggiornato, di volta in volta, in relazione ai successivi aggiornamenti del Piano];*  le dichiarazioni rese da \_\_\_\_\_\_\_\_, assunte al protocollo di Ateneo in data\_\_\_\_\_\_, con n. \_\_\_\_\_\_ *[dare atto delle dichiarazioni rese in quanto misure di prevenzione della corruzione laddove previste nel Piano di Ateneo]*, con le quali ha dichiarato:   * di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l’obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; * di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I Titolo II del Libro II del Codice penale – ai sensi dell’art. 35 bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. – e di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) e al D.lgs. 39/2013; * di impegnarsi, qualora in un momento successivo all’assunzione dell’incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme, ad astenersi immediatamente dalla funzione e a darne tempestiva notizia all’Ufficio/Struttura responsabile della procedura di gara; * di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 16, comma 1, del D.lgs. 36/2023; | |  |

**VISTE** le vigenti disposizioni normative in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 26/2023, efficaci dal 1° gennaio 2024 e le indicazioni fornite tramite i provvedimenti ed i comunicati dell’Anac attuativi delle predette disposizioni emanate alla data di redazione del presente provvedimento;

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

* di autorizzare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) e art. 3, comma 1, lett. d), allegato I.1. del Codice, l’affidamento diretto dei servizi *[o forniture]* aventi ad oggetto […] all’operatore economico […], per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € […], IVA inclusa (€ […] + IVA pari a € […]);
* di autorizzare l’assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo […] del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio finanziario [..];
* di dare mandato all’Unità organizzativa Responsabile del procedimento ed al RUP, per quanto di competenza, di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all’adozione del presente provvedimento.

**LA DIRIGENTE O IL/LA DIRETTORE/DIRETTRICE**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_